

Spettacoli

Ancona

Cultura / Spettacoli / Società

Mascino-Timi, che coppia L'amore diventa contagioso

L'attrice anconetana registra un grande successo alle Muse nello spettacolo a due con il suo partner di scena e la regia di Giuseppe Piccioni. Sarà riproposto fino all'1 ottobre



di **Raimondo Montesi**

«Nemo propheta in patria», si dice spesso. Ad Ancona ancora più spesso. Ma ci sono le eccezioni. Lucia Mascino, ad esempio. Un'attrice che negli ultimi anni ha raggiunto grandissima popolarità grazie a fiction ('I delitti del BarLume', 'Una mamma imperfetta') e film di successo. Come 'Il rosso e il blu', con regia di quel Giuseppe Piccioni che ora la sta dirigendo al Teatro delle Muse in 'Promenade de santé' ('Passeggiata di salute') di Nicolas Bedos. Ecco, le Muse.

Alla Mascino mancava ancora l'affermazione definitiva sul 'suo' palcoscenico. Ora può aggiungerla nell'ideale curriculum. La pièce è piaciuta molto al pubblico, ma soprattutto è piaciuta lei, l'anconetana doc che è andata a prendersi le sue soddisfazioni in giro per l'Italia (la volle anche Nanni Moretti per 'Habemus Papam, anche se per un ruolo minore), contando so-

lo sul suo talento. Chissà cosa avrà pensato durante i lunghi minuti di applausi che hanno coronato lo spettacolo alla prima assoluta di giovedì, e che con ogni probabilità si ripeteranno fino al 1 ottobre (tutti i giorni escluso lunedì 28, sempre alle 20.45; domenica anche alle



Giuseppe Piccioni ha firmato anche il film «Il rosso e il blu» con Lucia Mascino

16.30). Uno spettacolo a due, come i tempi che viviamo prediligono. Gli assembramenti sono proibiti anche sui palchi.

L'affermazione della Mascino non deve far ombra agli altri due protagonisti: gli applauditissimi Filippo Timi e Giuseppe Piccioni. Il regista parla di contagio, ma di 'contagio amoroso'. I due protagonisti si fanno del

male e si consolano, si attraggono e si respingono, si rispecchiano l'uno nell'altra, tra momenti divertenti e strazianti. Entrambi sembrano contagiati dall'amore. O forse sono solo asintomatici? L'amore, più o meno 'fou', sembra sconfiggere tutte le malattie, tranne l'ultima. Un film di Zanussi non si intitolava forse 'La vita come malattia mortale sessualmente trasmessa'? La Mascino mormora: 'Tutta la vita è una brutta esperienza'. Siamo ancora a metà. L'attrice all'inizio sembra un incrocio tra le Margherita Buy e Diane Keaton più nevrotiche, con tanto di sfoggio di 'psichiatresce'. Ma poi prende il volo e sale in alto. Il pubblico, che normalmente non vede la faccia degli attori (a parte dalle prime file), stavolta può farlo grazie alle immagini scelte da Piccioni. L'intensità del volto della Mascino colpisce 'dentro'. Pare che Piccioni sia in dubbio se fare solo cinema o dedicarsi ancora al teatro. Dopo aver visto la sua 'Passeggiata' gli si può consigliare la seconda opzione.

L'attrice anconetana Lucia Mascino nella pièce con Filippo Timi supera anche il detto «Nemo propheta in patria» grazie alla regia di Giuseppe Piccioni. Sembra un incrocio tra Margherita Buy e Diane Keaton, due attrici di livello



Festival della storia

«Anconetani a Fiume», incontro e dibattito con Claudio Bruschi

Ultima giornata per il 'Festival della storia' di Ancona. Si inizia alle ore 10 in piazza della Repubblica con la passeggiata alla scoperta della street art con Run. Alle 17, alla Mole, Franco Amatori dialogherà con Piero Alessandrini su 'La rivolta degli azionisti negli Usa', mentre alle 17.30 Sergio Sparapani farà altrettanto con Claudio Bruschi per 'Anconetani a Fiume'. Tra gli altri incontri, quello con Dianella Gagliani e Maria Grazia Camilletti («La ribellione che non ci fu») con Run e Antonio Luccarini e il concerto di Lucilla Galeazzi.



Offagna

Chiude il Festival CineOFF dopo una tre giorni dedicata al cinema indipendente

Chiude oggi il primo 'Festival CineOFF', ideato da Guasco e Noodles. Una 'tre giorni' che ha portato ad Offagna solo una parte delle 166 opere pervenute (81 corti, 16 lunghi, 37 documentari, e 32 soggetti di lungometraggio). E' un cinema indipendente che valorizza gli aspetti artistici, ma anche quelli produttivi e del fare. Non a caso tra i partner c'è la Cna Cinema, che assegnerà il premio 'Ai mestieri del cinema'. La cerimonia (ore 17.30) comprende il premio 'Cinemaèdonna', intitolato a Marisa Saracinelli, ex presidente della Provincia.